



Maria Pia Quintavalla – Inediti

Descrizione

Maria Pia Quintavalla, nata a Parma, vive a Milano. Suoi libri: *Cantare semplice*, Tam Tam '84, *Lettere giovani* Campanotto '90, *Il Cantare*, Campanotto '91, *Le Moradas*, *Empiria* '96, *Estranea* (canzone) Manni 2000, nota di Andrea Zanzotto, *Corpus solum*, *Archivi*'900, 2002, *Album feriale* Archinto 2005, *Selected Poems*, *Gradiva* 2008, N.Y. *China*, *Effigie* 2010, *I Compianti*, *Effigie* 2013/ '15, *Vitae*, *La Vita felice* 2017, *Quinta vez*, *Stampa* 2009, 2018. Cura dal 1985 la rassegna e le antologie *Donne in poesia*, con le rubriche *Scrivere al buio*, *Le Silenziose Muse*, *Autori Resurrezioni*, *Essere autrice-essere curatrice* (Sormani, Palazzo Marino). Ha curato i convegni: *Bambini in rima / La poesia nella scuola dell'obbligo*, *Atti su Alfabetà* 1988, *Coppie del '900 in poesia*, *Palatina* 2018, Parma. Tra i premi: *Cittadella*, *Alghero Donna*, *Nosside*, *Borgomanero*, *Montano*, *Città S.Vito*, *Contini*, *Alda Merini*, *Pontedilegno*, *Città di Como*, *Europa in versi*. *Cinquina al Viareggio*. Tra le ultime antologie, *Braci* a cura di Arnaldo Colasanti, *Bompiani* 2020, *La Poesia italiana degli anni ottanta*, IV volume a cura di Sabrina Stroppa, *UNITO*, *Pensa ed.* *Pluritraddotta* (*Certa*, *Une autre poésie italienne*, *Tubinga Università*). Compare nell'*Atlante voci poesia*, curato da Giovanna Iorio, sue installazioni (Londra, Praga, Italia).
Redattrice *Menabò*, in *Giuria Premio Terre d'ulivi* (*Riconoscere una storia*). Collaboratore della rubrica *Poeti critici*, *Univ. Aix Marseille*. Conduce laboratori lingua italiana a *Lettere*, *Università* agli studi di Milano dal 1992.

*

X

Ma una di lei visione foto graffita,
ribaciata di balsamo e stazione
(così fiori) nel mentre mondo

acconsentendo una canzone il figlio
di lì nacque si fece e fu
(ristette);

*

beneavuto dove luci,
rumori ombre attenuate accudiscono
assembrano assomigliano
fiorito là vivente e (soletto)
in forte casa, lui lo stige

in un piccolo pensiero quello che le radici,
le più assise e belle.

*

E sola, (la vita sola) ricca di nuovo
solforata e stabile

(stagione) di campi e piane, di
mercati e bestie, modi che
a dirsi nuove, padanamente
assise intorno a centro piazza
acuta di memoria e annuvolata.

*

Foto di proprietà di Daniele Ferroni

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Ottobre 1, 2022

Autore

eleonora